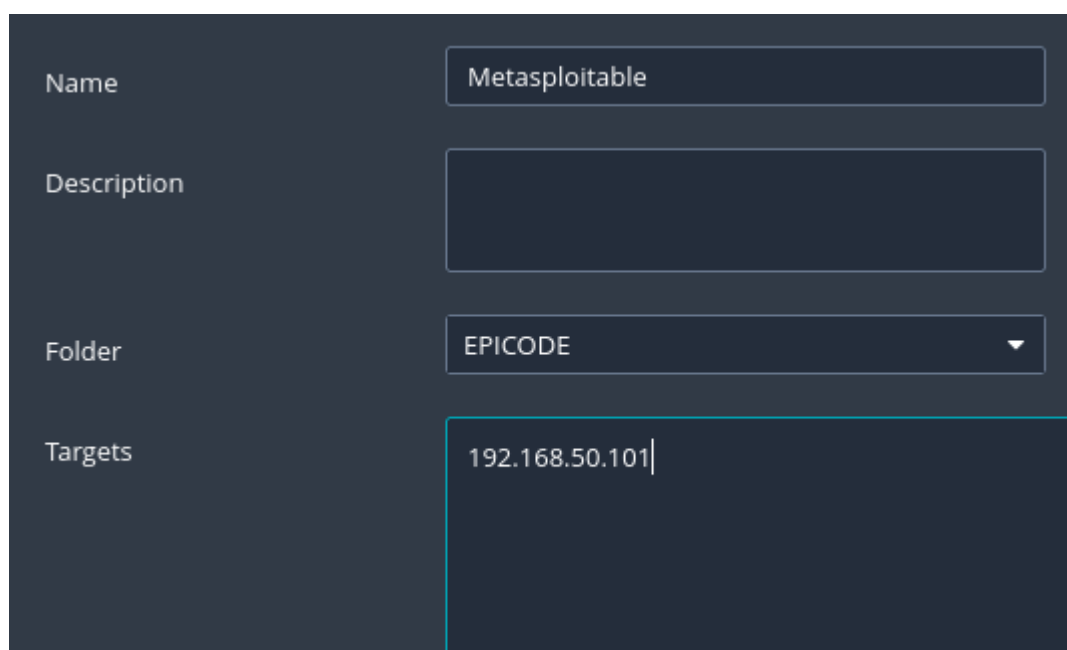
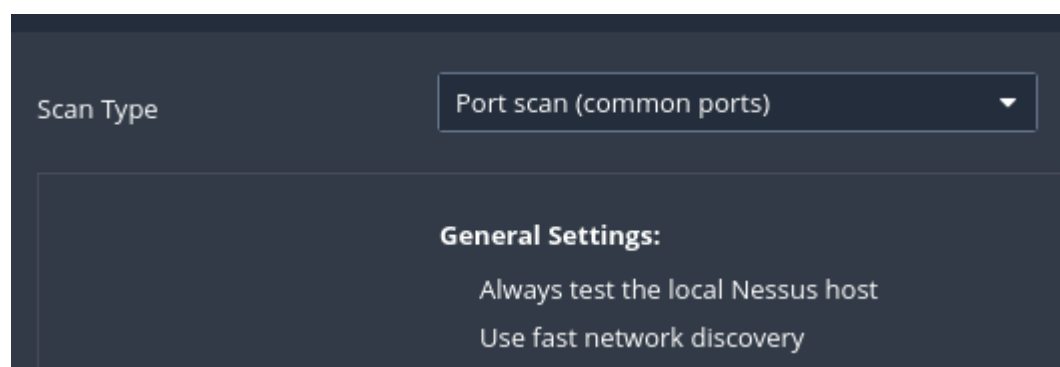
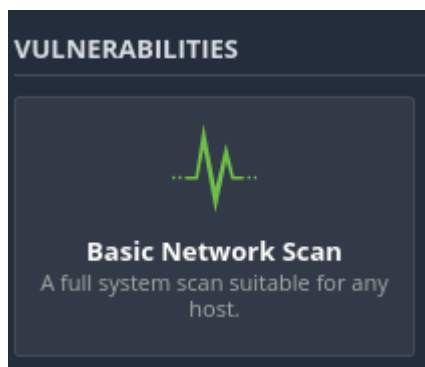


Analisi del Report di Nessus su Metasploitable

L'obiettivo di questo esercizio è acquisire familiarità con l'utilizzo di Nessus, uno dei principali strumenti di vulnerability assessment, in questo caso utilizzato per analizzare una macchina vulnerabile Metasploitable.

L'attività è stata strutturata in tre fasi principali:

1. **Configurazione della scansione** (da <https://localhost:8834/> impostando tutti i parametri richiesti); vedi gli screenshot sotto dell'impostazione utilizzata per Metasploitable



Abbiamo selezionato un Basic Network Scan con la scansione delle porte comuni più utilizzate e nella sezione target abbiamo inserito l'indirizzo IP della macchina Metasploitable.

2. Esecuzione della scansione attraverso Nessus con la configurazione utilizzata; (vedi screenshot sotto)

Host	Auth	Vulnerabilities ▼				
192.168.50.101	Fail	9	5	23	8	128

Questo è ciò che viene visualizzato in seguito alla scansione. In blu abbiamo la voce Info, mentre in rosso, arancione e giallo sono rappresentate le vulnerabilità (da low a critica).

3. Analisi del report generato da Nessus, con approfondimento delle vulnerabilità rilevate, valutazione dei rischi e studio delle possibili soluzioni

Aggiungo qui sotto qualche informazione aggiuntiva su qualche vulnerabilità trovata:

VULNERABILITA' CRITICA

Bind Shell Attiva (PORTA 1524)

- **Descrizione:** Shell remota disponibile senza credenziali.

- **Soluzione:** Verificare compromissione e reinstallare il sistema.

Sistema Operativo Obsoleto (PORTA 80/HTTP)

- **Descrizione:** Ubuntu 8.04 non riceve più patch dal 2013.
- **Soluzione:** Migrare a una versione supportata.

VNC Debole (PORTA 5900)

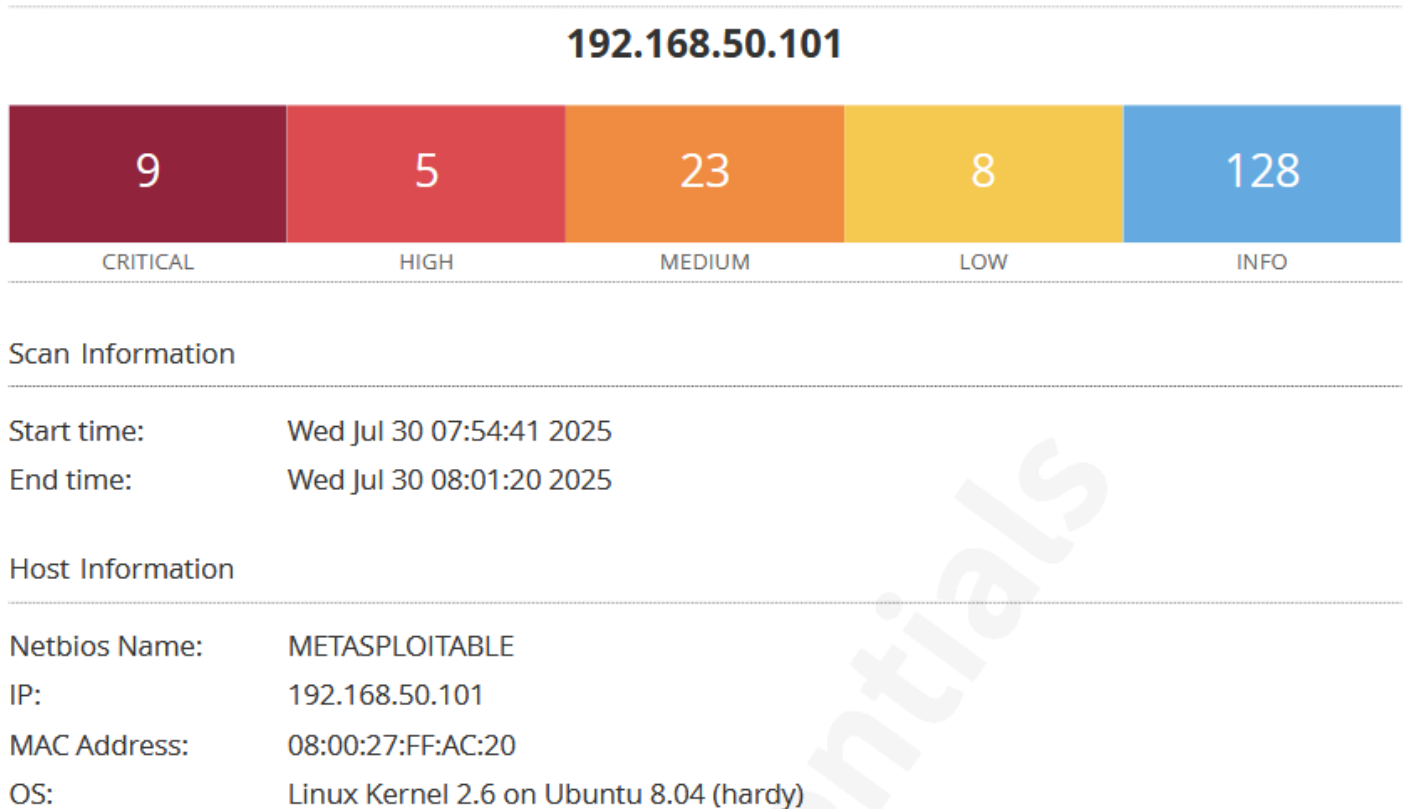
- **Descrizione:** Accesso con password “password”.
- **Soluzione:** Impostare una password complessa e/o disabilitare il servizio se non necessario.

VULNERABILITA' MEDIA

HTTP TRACE (PORTA 80/HTTP)

- **Descrizione:** Permette attacchi Cross Site Tracing (XST), ovvero un trucco usato dagli hacker per rubare informazioni riservate, come le credenziali di accesso (username, password o cookie), mentre una persona sta usando un sito web.
- **Soluzione:** Disabilitare TRACE/TRACEEnable, quindi questa funzione va disattivata perché non necessaria.

Ecco lo screenshot del report generato (che allego insieme a questo pdf)



Concludo dicendo che l'attività che abbiamo svolto fornisce una base pratica utile per chi si approccia al mondo della sicurezza informatica e del penetration testing.